

**PROTOCOLLO DI COLLABORAZIONE
PER LA CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA COME ELEMENTO DI INCLUSIONE
SOCIALE, INTERCULTURALE ED ECONOMICA (Adulti)**
tra
CPIA 1 Ravenna-Lugo
e
Comune di Ravenna

Visti gli artt. 5, 7 e 9 del D.P.R. 275/1999 – Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche;

Visto l'art. 43 del DI 129/2018;

Visto il D.P.R. 263/2012 – Regolamento per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri Provinciali per l'istruzione degli Adulti che all'art. 2, comma 5 recita: "I Centri possono ampliare l'offerta formativa, nell'ambito della loro autonomia e [...] nel rispetto delle competenze delle regioni e degli enti locali in materia e nel quadro di accordi con gli enti locali ed altri soggetti pubblici e privati, con particolare riferimento alle strutture formative accreditate dalle regioni";

Visto il Decreto Interministeriale MIUR-MEF del 12/03/2015, "Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica dei Centri Provinciali per l'istruzione degli Adulti" che al punto 3.1.1 prevede: "progetti integrati di istruzione e formazione, che richiedono la collaborazione con altre agenzie formative pubbliche e private" ovvero "intese contrattuali con associazioni e privati";

PREMESSE

Visto il Protocollo d'intesa di diffusione della conoscenza della lingua italiana per cittadini stranieri adulti sottoscritto tra Provincia di Ravenna, Prefettura di Ravenna, Unione dei Comuni della Bassa Romagna, comuni di Ravenna, Faenza, Cervia, Russi, Solarolo, Brisighella, Castel Bolognese, Riolo Terme, Casola Valsenio, Associazioni Imprenditoriali, Organizzazioni Sindacali e il CTP di Ravenna e il CTP di Faenza Lugo in data 28/09/2011;

Visto che il CTP di Ravenna e il CTP di Faenza Lugo sono confluiti in data 1/09/2014 nel CPIA 1 Ravenna Lugo;

Considerato che il CPIA 1 Ravenna Lugo realizza corsi di lingua italiana L2 comprensivi di scrutinio finale volto al rilascio del titolo attestante il raggiungimento del livello A2 QCER di conoscenza della lingua italiana;

Visto che il CPIA 1 Ravenna Lugo, in collaborazione con le Università per stranieri di Siena e Perugia, è sede di esami per il rilascio delle certificazioni di lingua italiana di livello superiore (dal B1 al C2) secondo il QCER;

Dato atto che:

- dal 2001 il Comune di Ravenna aderisce al Programma Nazionale Asilo (PNA) e ai sistemi di accoglienza inerenti l'asilo e che da tale data è titolare di progetti finanziati sul Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo (FNPSA) del Ministero dell'Interno, volti all'"accoglienza integrata" di persone titolari di protezione e minori stranieri non accompagnati, svolgendo servizi e attività in proprio e con l'ausilio di soggetti terzi attuatori, nell'ambito del Sistema nazionale per l'Accoglienza e l'Integrazione (di seguito SAI);
- con Delibera di Giunta Comunale PV 314 del 12/07/2022 è stata approvata la partecipazione del Comune di Ravenna alla progettualità SAI avente ad oggetto l'accoglienza integrata di n. 94 adulti (categoria "ordinari") e n. 69 minori stranieri non accompagnati (MSNA) anche per il triennio 2023/2025;

Dato atto che:

- il Comune di Ravenna è Partner progettuale della Regione Emilia-Romagna nell'ambito della rete "Oltre la strada" a decorrere dall'anno 1996 senza soluzione di continuità e che pertanto è titolare di interventi di tutela e assistenza rivolti a vittime di sfruttamento sessuale e/o lavorativo e tratta di esseri umani;
- il Comune di Ravenna è Partner dall'anno 2022 del progetto Common Ground e pertanto è titolare di interventi di tutela e assistenza rivolti a vittime di sfruttamento lavorativo;

Visto che il Comune di Ravenna collabora costantemente con il CPIA 1 Ravenna-Lugo per il rilascio di informazioni, la compilazione della modulistica richiesta, la raccolta delle iscrizioni per la partecipazione ai corsi di lingua italiana L2 per cittadini stranieri e l'organizzazione dei corsi stessi;

Visto che il Comune di Ravenna considera la conoscenza della lingua italiana come elemento essenziale per l'inclusione sociale, interculturale ed economica, propedeutico ai percorsi di autonomia dei cittadini migranti soggiornanti sul proprio territorio ed attiva azioni di sensibilizzazione verso gli enti e i servizi territoriali di accoglienza e presa in carico dei cittadini migranti sull'importanza dei percorsi culturali, educativi e di istruzione sul territorio di competenza;

Considerato che:

- l'attuale composizione del target dei beneficiari dell'accoglienza è costituito per la maggior parte da ultra 16enni, neomaggiorenni e giovani adulti, che spesso non hanno potuto intraprendere un percorso di scolarizzazione, se non di alfabetizzazione, nel paese di origine;
- i progetti di accoglienza propongono e strutturano percorsi di integrazione che focalizzano come prioritario un percorso scolastico in grado di fornire strumenti essenziali al successivo inserimento nel mondo del lavoro e più in generale nella società di accoglienza;
- è necessario individuare meccanismi di coordinamento e valorizzazione delle risorse messe in campo, evitando sovrapposizioni rispetto alla erogazione dei servizi, e garantire servizi sempre più qualificati e integrati, con il fine ultimo di facilitare le possibilità di integrazione dei beneficiari dell'accoglienza;

TUTTO CIÒ PREMESSO

il **CPIA 1 Ravenna-Lugo**, con sede in Ravenna, Corso Matteotti n. 55, nella persona del suo legale rappresentante, Dirigente Scolastico pro tempore, **Ugo D'Orazi**

e

il **Comune di Ravenna**, con sede in Ravenna Piazza del Popolo n. 1, nella persona della Dirigente dell'U.O. Politiche per l'Immigrazione **Dott.ssa Elena Zini**

CONCORDANO E SOTTOSCRIVONO

Quanto segue.

Articolo 1 – Obiettivi del protocollo

Il presente Protocollo di collaborazione mira:

- all'attuazione di attività formative volte ad assicurare un ampliamento ed una qualificazione dell'offerta formativa per il più ampio numero di beneficiari accolti all'interno dei progetti di accoglienza;
- alla realizzazione di corsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana rivolti alla popolazione immigrata con l'eventuale rilascio dei titoli attestanti il raggiungimento del livello A2 di conoscenza della lingua italiana;
- a prevedere sessioni per la somministrazione dei test per il conseguimento dei livelli dal B1 al C2 del QCER, in base al calendario fissato dall'Università per Stranieri di Siena (UNISTRASI);

- a facilitare la partecipazione e la frequenza dei corsi di persone e nuclei familiari in condizioni di svantaggio o fragilità sociale;
- alla stabilizzazione della posizione amministrativa dei cittadini migranti, nell'ambito dei percorsi di conseguimento dello status di soggiornante di lungo periodo o di concessione della cittadinanza italiana.

Articolo 2 – Oggetto e impegni delle parti

Il Comune di Ravenna all'interno delle attività di insegnamento della lingua italiana si impegna a:

- a) promuovere e sostenere la realizzazione di corsi di lingua italiana L2 comprensivi di educazione civica e cultura italiana rivolti ad immigrati adulti che sono accolti all'interno dei progetti di accoglienza di cui l'Ente locale è titolare;
- b) programmare corsi finalizzati all'acquisizione, da parte degli allievi, delle competenze linguistiche riferite ad uno dei livelli descritti dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER), approvato dal Consiglio d'Europa, attraverso l'Ente Attuatore del medesimo progetto individuato tramite procedura ad evidenza pubblica, per gli anni di finanziamento del progetto 2023-2025;
- c) progettare attività didattiche, in aula e fuori aula, coerenti con il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento linguistico nonché di educazione civica;
- d) collaborare nel rilascio di informazioni all'utenza e nella gestione e raccolta delle iscrizioni ai corsi di lingua italiana organizzati e svolti dal CPIA 1 Ravenna, anche presso le sedi del Comune di Ravenna;
- e) informare i migranti potenzialmente interessati o segnalati da altri enti (enti di formazione, del privato sociale, istituzioni, etc.) a conseguire titoli di istruzione in merito alla gamma completa di opportunità offerte dal CPIA 1 Ravenna anche con percorsi personalizzati;
- f) informare i soggetti attuatori dei progetti di accoglienza delle opportunità offerte dal presente protocollo, al fine di migliorare i processi e facilitare la conclusione dei percorsi di alfabetizzazione dei beneficiari accolti;
- g) coordinare il rapporto tra il CPIA 1 Ravenna e gli enti gestori dei progetti di accoglienza con l'obiettivo di assicurare la buona realizzazione dell'accordo in termini di efficienza ed efficacia e migliorare la qualità dei servizi erogati;

Il CPIA 1 Ravenna si impegna a:

- a) iscrivere ai corsi i cittadini migranti maggiorenni che sono accolti all'interno dei progetti di accoglienza e stipulare con ogni iscritto il Patto Formativo Individuale, nel rispetto della normativa applicabile al sistema nazionale di istruzione e formazione e dei limiti costituiti dalle risorse umane e materiali a disposizione;
- b) definire all'interno del Patto Formativo Individuale i criteri, le modalità e la durata del percorso formativo di completamento da tenersi presso o sotto la supervisione del CPIA 1 Ravenna;
- c) partecipare ad azioni di sistema per consentire il raggiungimento dei livelli A2 e B1 di cittadini migranti in condizioni di svantaggio o fragilità sociale. Si precisa che per il livello B1 il CPIA 1 Ravenna organizza corsi di preparazione all'esame relativo al livello, nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa, e svolge attività di somministrazione del test CILS in base alla convenzione sottoscritta dal CPIA con l'Università per Stranieri di Siena;
- d) indirizzare alla frequenza dei corsi di alfabetizzazione organizzati da altri enti e associazioni, inclusi i corsi interni previsti e organizzati nell'ambito dei progetti di accoglienza stessa, i beneficiari che si trovano in lista di attesa, ossia coloro per cui è stata formalizzata l'iscrizione ai corsi di alfabetizzazione del CPIA 1 Ravenna, ma per i quali non si è potuto procedere con l'inserimento nelle classi a causa del raggiungimento del numero previsto;
- e) garantire anche ai beneficiari in lista di attesa di poter accedere ai corsi FAD messi a disposizione dal CPIA 1 Ravenna;
- f) consentire ai beneficiari di cui sopra il riconoscimento delle ore frequentate presso gli altri corsi di alfabetizzazione, al fine di poter successivamente valutare le competenze acquisite in sede di scrutinio, a seguito di eventuale test di verifica, e rilasciare la certificazione A2;

Il Comune di Ravenna ed il CPIA 1 Ravenna si impegnano a:

- a) promuovere il presente protocollo con iniziative pubbliche e periodiche;

- b) comunicare eventuali modifiche di normative, procedure e standard agli attori territoriali aderenti al protocollo;
- c) predisporre e promuovere linee guida e vademecum anche multilingue per l'offerta formativa;
- d) svolgere qualsiasi altra azione utile e necessaria ai fini dell'attivazione del presente protocollo.

Articolo 2.1 - Collaborazione tra le parti

Il Comune di Ravenna tramite proprio referente, individuabile anche all'interno del soggetto attuatore dei servizi di accoglienza o dei servizi territoriali segnalanti, darà comunicazione formale, in tempo utile, al Dirigente del CPIA 1 Ravenna del:

- numero dei beneficiari che hanno bisogno di essere inseriti nei percorsi di alfabetizzazione;
- numero dei beneficiari che si iscriveranno alla licenza media;
- nominativo dell'ente pubblico o privato, che si farà carico dei costi previsti, secondo le indicazioni del CPIA 1 Ravenna;
- per i beneficiari che partono già da un livello A1 e vogliono integrare le lezioni iscrivendosi anche al CPIA, i nominativi dei corsisti e l'impegno orario già svolto dai medesimi.

Il CPIA 1 Ravenna:

- procederà ad attivare gli eventuali corsi di completamento così come previsto nel Patto Formativo Individuale, adottando tutte le misure possibili per agevolare la frequenza dei corsisti;
- provvederà ad individuare, fra i docenti in servizio presso l'istituzione scolastica, uno o più referenti con compiti organizzativi che si impegneranno a coordinare le varie attività;
- provvederà a dare comunicazione ai referenti del Comune, individuabili anche all'interno dei soggetti attuatori, dei risultati degli scrutini sia per la licenza media che per i corsi di alfabetizzazione.

Articolo 2.2 – Percorsi di alfabetizzazione e prove di accertamento del livello di conoscenza della lingua italiana

I percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana, destinati agli adulti stranieri, sono finalizzati al conseguimento di un titolo attestante il raggiungimento di un livello di conoscenza della lingua italiana non inferiore al livello A2 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue, elaborato dal Consiglio d'Europa.

Il nuovo sistema di istruzione degli adulti prevede che i percorsi siano organizzati in modo da consentire la personalizzazione del percorso di studio sulla base di un *Patto Formativo Individuale (PFI)*, definito previo riconoscimento dei saperi e delle competenze formali, informali e non formali posseduti dall'adulto. Su richiesta dell'adulto, viene attivato un percorso di riconoscimento dei crediti, al fine di snellire il suddetto PFI e calibrare la durata ed il contenuto del programma formativo sulla situazione specifica.

Successivamente viene formalizzato il Percorso di Studio Personalizzato, calibrato sulla base della durata del percorso richiesta dall'adulto atto all'iscrizione, contente altresì il certificato di riconoscimento dei crediti per la personalizzazione del percorso.

Di base i percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana hanno un orario complessivo di n. 200 ore, di cui n. 180 da destinare ad attività didattica e n. 20 da destinare ad attività di accoglienza e orientamento (n. 100 per livello A1 e n. 100 per A2). Dal monte ore complessivo è possibile detrarre la quota oraria derivante dal riconoscimento dei crediti (di norma non superiore al 50% del monte ore complessivo).

I percorsi di alfabetizzazione si concludono con uno scrutinio finale e gli esiti sono descritti in termini di "risultati di apprendimento", declinati per ciascun livello in specifiche competenze, conoscenze e abilità riferite a ciascuno dei seguenti ambiti: ascolto, lettura, interazione (scritta e orale), produzione scritta e produzione orale.

In sede di scrutinio finale i docenti accertano l'effettivo svolgimento del PSP, fermo restando che non possono essere ammessi alla valutazione finale gli adulti che non hanno frequentato almeno il 70% del percorso previsto.

Agli adulti che ad esito dello scrutinio finale risultano aver conseguito in tutti gli ambiti sopra indicati almeno il livello iniziale di apprendimento, viene rilasciato il titolo attestante il

raggiungimento del livello A2 QCER di conoscenza della lingua italiana, valido a tutti gli effetti di legge.

Articolo 3 - Sedi

Il Comune di Ravenna e i soggetti attuatori dei progetti indicati in premessa possono mettere a disposizione delle attività aule attrezzate presso le sedi dedicate dei progetti o presso le sedi di via Oriani 44 e piazza Medaglie d’Oro 4 dell’U.O Politiche per l’Immigrazione.

Articolo 4 – Risorse

Tutte le attività previste dal presente protocollo potranno essere organizzate dal Comune di Ravenna, dai soggetti attuatori e dal Cria nei limiti delle risorse economiche e di personale disponibili nell’ambito dei progetti di accoglienza citati in premessa, nel rispetto dei vincoli di bilancio, delle normative e dei regolamenti vigenti.

Articolo 5 - Durata

Il presente protocollo ha durata di 24 mesi decorrenti dalla data di approvazione della Delibera di Giunta Comunale di Ravenna.

Alla sua scadenza il Protocollo di collaborazione potrà essere rinnovato mediante espressa e concorde dichiarazione delle parti, da sottoscrivere congiuntamente.

Articolo 6 – Referenti per il Protocollo

Per l’attuazione delle attività di cui al presente protocollo, le Parti designano ciascuna i seguenti referenti istituzionali:

- per il Comune di Ravenna – Daniela Gatta (U.O. Politiche per l’Immigrazione);
- per il CPIA Ravenna - Cinzia Spaolonzi (Funzione Strumentale Rapporti con il territorio).

Articolo 7 - Copertura assicurativa

Gli enti firmatari garantiscono le coperture assicurative del personale coinvolto nelle attività.

Articolo 8 - Trattamento dei dati personali

Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e le informazioni, sia su supporto cartaceo sia informatico, relativi all’espletamento di attività riconducibili al presente accordo, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal D. Lgs. 196/2003, “Codice in materia di protezione dei dati personali” e sue successive modificazioni e integrazioni e dal Regolamento UE 2016/679.

Articolo 9 – Enti aderenti in corso di validità del protocollo

Il presente Protocollo è aperto all’adesione di altri enti pubblici o privati che ne condividono il contenuto e ne sostengono l’applicazione, salvo eventuale opposizione da parte di uno degli enti promotori.

Ogni adesione sarà formalizzata mediante la sottoscrizione di un addendum al presente Protocollo firmato dal nuovo ente aderente, dal Comune di Ravenna e dal CPIA Ravenna.

Articolo 10 - Registrazione

Il presente Protocollo è soggetto a registrazione in caso d’uso ai sensi dell’art.4 della tariffa parte II del DPR 131 del 26/4/86. Le spese di registrazione saranno a carico della parte richiedente.

Articolo 11 – Disposizione finali

Per tutto quanto non espressamente stabilito nel presente accordo si farà riferimento alle disposizioni dettate dal codice civile e alle altre norme applicabili in materia.

Per il CPIA 1 Ravenna
Il Dirigente Scolastico
Dott. Ugo D’Orazi
(documento firmato digitalmente)

Per il Comune di Ravenna
La Dirigente dell’U.O. Politiche per l’Immigrazione

Dott.ssa Elena Zini
(documento firmato digitalmente)